



*Club Alpino Italiano*  
Sezione di Matera Falco Naumanni



---

**14 maggio 2023**  
**SI CAI - Fosso Jannace e Madonna del Pollino**  
**Parco Nazionale del Pollino**

---

**Direttori d'escursione**

Gianni Acito: [+39 \(328\) 907 9592](tel:+393289079592); [acitogianni48@gmail.com](mailto:acitogianni48@gmail.com)

Paolo Baldassarre: [+39 \(335\) 673 5083](tel:+393356735083); [paolop.baldassarre@gmail.com](mailto:paolop.baldassarre@gmail.com)

Angela Paolicelli: [+39 \(347\) 088 3899](tel:+393470883899); [am.paolicelli1@gmail.com](mailto:am.paolicelli1@gmail.com)

**Iscrizione**

L'incontro di pre-escursione è obbligatorio e si terrà in sede venerdì 12 maggio alle ore 19:30. Chi vi dovesse mancare sarà automaticamente depennato dalla lista dei partecipanti. L'iscrizione è riservata ai soli soci. Le prenotazioni potranno effettuarsi esclusivamente tramite il modulo di richiesta d'iscrizione presente in fondo alla scheda pubblicata sul sito web. L'iscrizione avverrà secondo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste. Il limite massimo delle persone che possono essere ammesse è fissato a 20. Resta salvo il diritto dei responsabili di non ammettere quanti non sono in possesso dei requisiti fisici e tecnici minimi necessari correlati alla difficoltà dell'escursione. I soci inseriti in lista di attesa riceveranno una comunicazione via email.

**Quota di partecipazione**

Soci CAI: € 1,00 La località di partenza sarà raggiunta con auto proprie e le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

**Come raggiungere**

Usciremo da Matera imboccando la SS7 in direzione Potenza per poi proseguire, nell'ordine, lungo SP3, Jonica/E90/SS106 e Sinnica/SS653 che lasceremo per la SP4, all'uscita verso Valle/Frida, per poi percorrerla sino a raggiungere la Rotonda delle Gole di Jannace.

[Qui](#) la mappa dell'itinerario.

## **Appuntamento e partenza**

Ore 6:30 nel piazzale adiacente alla stazione FAL di Villa Longo

## **Caratteristiche tecniche dell'escursione**

Lunghezza	ca. 8,0 km
Dislivello in salita	ca. 500,0 m
Dislivello in discesa	ca. 500,0 m
Tempo percorrenza	ca. 5-6 h (escluse le soste)
Difficoltà	EE

Il primo pezzo dell'escursione presenta tratti esposti ed è caratterizzato da un fondo insidioso costituito da un tappeto di foglie che nasconde pietre, rami e radici e che può risultare scivoloso, sia di per sé che per piogge pregresse o elevato tasso di umidità.

L'ultimo tratto è ripido con rocce non sempre salde al terreno sottostante.

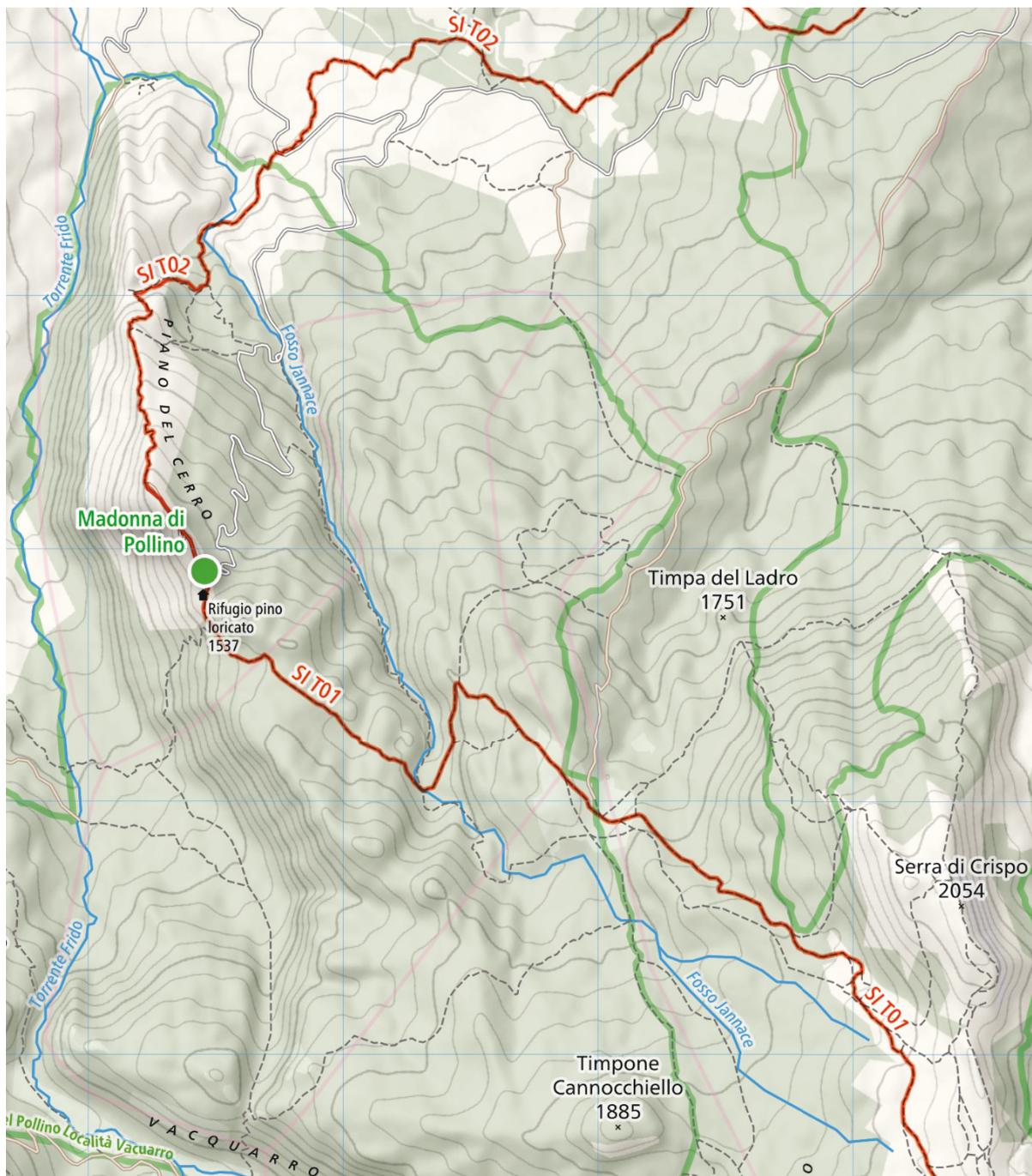
Il resto del percorso non presenta particolari difficoltà.

L'unico punto di approvvigionamento d'acqua è presente nel parcheggio vicino al Santuario della Madonna del Pollino.

## **Descrizione del percorso**

Siamo nel cuore del Parco Nazionale del Pollino, poco a nord della linea di cresta che unisce le cinque cime più alte, quelle oltre i 2000 m.

Con i tepori primaverili le ultime nevi che imbiancano quelle vette alimentano Fosso Jannace, un corso d'acqua e regime torrentizio temporaneo che nasce ad una quota prossima ai 1900 m e che convoglia le acque di scioglimento nel Torrente Frido, in riva destra.



Fosso Jannace - Estratto della mappa SI T01 Basilicata

Dalla Rotonda delle Gole di Jannace (l'altro toponimo con cui è noto il fosso), luogo in cui parcheggeremo le autovetture, partirà la nostra escursione: risaliremo la gola per 300 m, sino ad una quota di 1580 m, percorrendo due chilometri lungo il sentiero 924.

Per tutto questo tratto ci accompagneranno il suono dell'acqua, che copre qualsiasi altro rumore, ed i giochi di luce che il sole crea con l'acqua filtrando tra gli alberi.

Nella risalita, incrociandolo, imbroccheremo a sinistra il sentiero 931 che fa parte della prima tappa del Sentiero Italia CAI in Basilicata.

Il SICAI, dopo 1,3 km e 110 m di dislivello, ci porterà a Paino di Jannace dove effettueremo una breve sosta per godere del contrasto tra il bianco delle ultime coltri di neve ed i primi colori di primavera con crochi, narcisi, scille bifolie, violette, anemoni (di vari colori ed epatici).

Riprenderemo quindi il cammino ripercorrendo a ritroso il 931, proseguendo oltre l'incrocio con il 924, verso il Santuario della madonna del Pollino al quale giungeremo dopo 2,8 km e 270 m di dislivello, quasi tutti in discesa.

Nei pressi del santuario effettueremo la sosta pranzo per poi iniziare la discesa in direzione di Pietra laccata: attraversando piano del Cerro percorreremo prima il sentiero 930, anch'esso porzione del S.I., e poi, svoltando a destra, il sentiero 930B che ci condurrà al punto di partenza.

## **Equipaggiamento necessario**

I partecipanti dovranno calzare scarpe da trekking.

Si raccomanda di portare nello zaino: maglione o pile, giacca a vento, mantella antipioggia, almeno una borraccia di acqua da due litri, il telefonino, un leggero pranzo a sacco. Si consiglia di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

Si caldeggia l'uso dei bastoncini.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.

Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione. In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

## **Note**

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sottosezione CAI di Matera che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.

